

N. 74786 di Repertorio

N. 17498 di Raccolta--

registrato all'Ufficio

Atti Pubbl. di R. C.

addi 06-05-2005

N. Mod. 71/A

-----ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilacinque il giorno ventuno del mese di aprile, in

Bova Marina, nel mio studio al corso Umberto 85, davanti a me

dott. Maria Luisa Autuori Notaio residente in Bova Marina i-

scritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Reggio

Calabria e Locri, alla presenza dei signori NERI ANTONIO GIU-

SEPPE, impiegato, nato a Bova Marina il 10 marzo 1961 ed ivi

domiciliato in via Amigdalà numero 9 e ZAFETTIERI TERZILIO

CARMELO, impiegato, nato a Melito di Porto Salvo il 2 settembre

1983 e domiciliato a Palizzi in via Rocchette, intervenuti

quali testimoni aventi i requisiti di legge, come mi conferma-

no, si sono costituiti:-----

1 il dottor MARINO GIOVANNI, ingegnere, nato a Melito di Porto

Salvo il 3 gennaio 1950 e residente a Roma, Largo Anzani nume-

ro 19 (CF:MRN GNN 50A03 F112W), il quale interviene nel pre-

sente atto quale socio fondatore;-----

2) il reverendo Don BENVENUTO MALARA, parroco, nato a S. Stefa-

no in Aspromonte il 25 ottobre 1936, il quale interviene nel

presente atto, quale socio sostentore e nella qualità di lega-

le rappresentante della "PARROCCHIA DI MARIA S.S. IMMACOLA-

TA" con sede in Melito di Porto Salvo, piazza Concezione, ove

domicilia per la carica (CF 93000110804), ente ecclesiastico

stabilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'interno

Registrato a Reggio Calabria

N. 1303

addi 06/05/2005

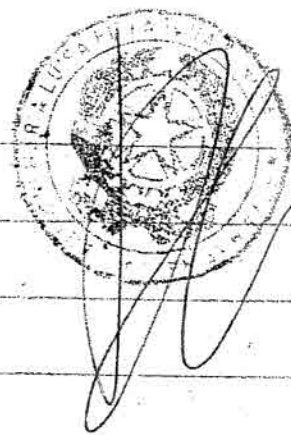
Composte E. 2.450,00



Lo stesso dichiara altresì di essere stato autorizzato ad intervenire nel presente atto dall'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova, come risulta dal nulla osta rilasciato il 13 aprile 2005, protocollo numero 89/05, che in originale al presente atto si allega con la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.-----

4) la signora COGLIANBRO MARIA ANTONIA, casalinga, nata a Melito di Porto Salvo il 26 aprile 1952 ed ivi residente in via Prunella Inferiore numero 3. (CF: CGL MNT 52066 F112Q); -----

5) il signor MARINO NATALE, commerciante, nato a Melito di



Porto Salvo il 3 marzo 1955 ed ivi residente in via Raffaello
numero 14/C (CF:MRN NTL 55C03 F112E);-----

I signori Cogliandro Maria Antonia e Marino Natale addivengo-
no al presente atto quali componenti il Consiglio di Ammini-
strazione;-----

6) la dott.ssa CRUCITTI PATRIZIA CONCETTA CATENA, revisore
contabile, nata a Reggio di Calabria il 3 gennaio 1967 ed ivi
residente in via Spirito Santo numero 5 (CF:CTT PRZ 67A43
H224C);-----

7) il dottor BENEDETTO ANTONINO, revisore contabile, nato a
Montebello Ionico il 25 febbraio 1970 ed ivi residente alla
frazione Saline, via Armeri numero 9 (CF:BND NNN 70B25 D746H);

8) il dottor TRIMBOLI DOMENICO, revisore contabile nato a
Brancaleone il 16 dicembre 1937 e residente a Roma in via O-
stiense numero 60 (CF:TRM DNC 37T16 B118J);-----

I signori Crucitti, Benedetto e Trimboli intervengono quali
componenti il Collegio dei Revisori dei conti.-----

-----////////////////-----
I comparenti, della cui identità personale io Notaio sono cer-
to,-----

- avendo avvertito l'esigenza di perseguire la finalità di
aiutare le famiglie nella presa in carico dei propri figli
autistici attivando tutte le opportune iniziative di tutela,
assistenza e cura materiale e morale delle persone autistiche

- precisando che per il conseguimento di dette finalità sarà in seguito progettato, costruito e gestito un presidio di riabilitazione continuativo a carattere estensivo per le persone autistiche adulte in situazioni di gravità;-----

Ciò premesso, dichiarano quanto segue:-----

1) l'ing. MARINO GIOVANNI costituisce, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti del codice civile, nonché del D.P.R. 361/2000 la Fondazione "MARINO PER L'AUTISMO - ONLUS" con sede in Melito di Porto Salvo, via Prunella Inferiore numero 3, di seguito detta "FONDAZIONE".-----

2) La fondazione non ha fini di lucro, è apartitica ed ha durata illimitata.-----

3) Al fine di costituire il patrimonio iniziale:-----

a) il fondatore Giovanni Marino dichiara di dotare la Fondazione della somma in denaro di E. 100.000,00 (euro centomila/00) che verrà da esso depositata su di un conto corrente aperto a tale scopo sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, intestato alla fondazione;-----

b) lo stesso fondatore, Marino Giovanni e la moglie, signora Cogliandro Maria Antonia, qui costituita, dichiarano di essere in regime di comunione dei beni e dichiarano altresì di dotare la Fondazione del terreno sito in Melito di Porto Salvo, località Prunella, confinante nell'insieme con proprietà Lugarà, proprietà Lugarà, proprietà della cooperativa agricola Comuneria e strada Provinciale, salvo altri, censito nel N.C.T. di

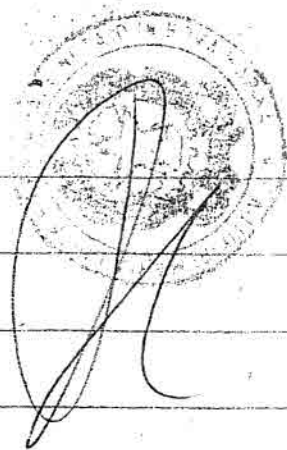
Melito Porto Salvo al foglio 31, particella 187, di a. 54.60 (aree cinquantquattro e centiare sessanta), seminativo di 3° classe, RDE. 18,33 RAE. 5,64;-----

L'attribuzione del terreno viene effettuata con le seguenti modalità:-----

- lo stesso viene conferito nello stato di fatto e giuridico in cui attualmente si trova, con ogni accessione e pertinenza, inerenti servitù attive e passive, come posseduto dai coniugi Marino/Cogliandro che nulla si riservano. Questi garantiscono la proprietà del bene, la sua libertà da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli, prestando le opportune garanzie di legge;-----

- i medesimi coniugi dichiarano di rinunciare a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale esonerando l'Agenzia del territorio competente, servizio di pubblicità immobiliare da ogni responsabilità;-----

- ai sensi della legge 28 febbraio 1985 numero 47, come modificata dal D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380, i coniugi Marino/Cogliandro mi esibiscono il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal responsabile Area Assetto del Territorio del Comune di Melito Porto Salvo il 18 aprile 2005, protocollo numero 6923, che in originale al presente atto si allega sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale, dichiarando i medesimi che a tuttoggi non sono intervenute modifiche dello strumento urbanistico adottato dal predetto





10 per il terreno
Carica di

Donna Concetta Caterina
Antonino
Editha

Figliani
Be Benvenuto
1990
Reggio Calabria
all'anno

comune e precisando altresì che il terreno ricade per la maggior parte in zona agricola e per una superficie di mq.800 (metri quadrati ottocento) circa in zona non agricola.-----

- in ordine alla provenienza, dichiarano i medesimi coniugi che il terreno in oggetto è stato da essi acquistato con atto ai miei rogiti del 31 ottobre 1990, numero 32.052 di repertorio, registrato a Reggio Calabria il 19 novembre 1990 al numero 2973 ed ivi trascritto il 24 novembre 1990 ai numeri 15586 /13278.-----

- dichiarano inoltre i coniugi Marino/Cogliandro, ai sensi della legge 353/00 che il terreno, per la parte di esso ricadente in zona agricola non presenta soprassuoli boschivi che siano incendiati o distrutti dal fuoco.-----

4) Al terreno come sopra conferito viene attribuito il valore di E.75.920,00 (euro settantacinquemilanovecentoventi/00), di cui:-----

- E.20.000,00 (euro ventimila/00) per la porzione di detto terreno ricadente in zona non agricola;-----

- E.55.920,00 (euro cinquantacinquemilanovecentoventi/00) per la porzione di detto terreno ricadente in zona agricola;-----

il tutto come risulta dalla perizia redatta dal geometra Giovanni Marino, asseverata con giuramento innanzi al Tribunale di Melito Porto Salvo il 15 aprile 2005, e che in originale al presente atto si allega con la lettera "D" per formarne parte integrante e sostanziale.-----

5) la Fondazione entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri una volta ottenuto il riconoscimento giuridico; pertanto l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.-----

6) La vita della Fondazione, i suoi organi con le rispettive competenze e la loro attività sono disciplinate dallo statuto che, sottoscritto dai comparenti e da me notaio al presente atto si allega con la lettera "E" per formarne parte integrante e sostanziale.-----

7) la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di sei membri che durano in carica cinque (5) anni e sono rieleggibili; a comporre il Consiglio di Amministrazione, per il primo quinquennio vengono eletti i signori:-----

- GIOVANNI MARINO, Presidente;-----

- COGLIANDRO MARIA ANTONIA, Vice Presidente;-----

- MARINO NATALE, Consigliere;-----

- DON BENVENUTO MALARA, in rappresentanza della Parrocchia Arcipretale di Melito Porto Salvo, Consigliere;-----

- MARIA GIUSEPPE, Sindaco di Melito Porto Salvo, in rappresentanza del Comune, Consigliere.-----

Il Sindaco ha facoltà di nominare al suo posto un Consigliere

stituto dovrà da questi essere prescelto tra una serie di candidati indicati dal Consiglio Comunale e dovrà possedere specifiche competenze nel settore sanitario e socio-assistenziale.-----

Successivamente all'avvio dell'attività della Fondazione, i tutori e coloro che hanno la legale rappresentanza degli assistiti, che provvederanno a versare una somma, determinata dal Consiglio di Amministrazione, all'atto del ricovero del loro congiunto come contributo per le spese di soggiorno e cura, designeranno a maggioranza assoluta degli aventi diritto un loro rappresentante come componente del Consiglio di Amministrazione.-----

Membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono i signori:---

- PATRIZIA CONCETTA CATENA CRUCITTI, Presidente;-----

- ANTONINO BENEDETTO, Consigliere;-----

- DOMENICO TRIMBOLI, Consigliere;-----

i quali dichiarano di essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero di Giustizia e di avere tutti i requisiti richiesti dalla legge per ricoprire tale carica.-----

Tutti i nominati, qui costituiti, dichiarano di accettare le rispettive cariche.-----

8) agli effetti della iscrizione del presente atto a repertorio e per ogni conseguente effetti i componenti dichiarano che il valore dei beni conferiti è quello sopraindicato.-----

9) Imposte e spese relative alla costituzione della fondazione
inerenti e conseguenti, sono assunte dal fondatore espressa-
mente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali, le di-
sposizioni dell'art. 3) del D.P.R. 31 ottobre 1990 numero 346.-

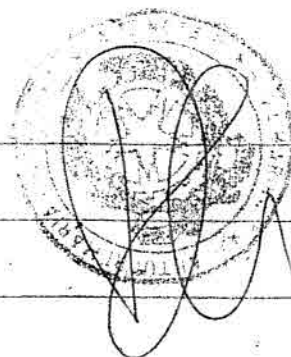
Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto e ne ho dato let-
tura, con gli allegati, alle parti che, approvandolo e confer-
mandolo, con me lo sottoscrivono. Consta di tre fogli da me
dattiloscritti per nove pagine fin qui. -----

Lo sottoscritto
Loc. Beaucaumont
C. 100/10
Reg. 100/10
Mon. 100/10
Bl. 100/10
Ant. 100/10
Dom. 100/10
F. 100/10
Per. 100/10
100/10



N. 74786 di Repertorio

N. 17498 di Raccolta----



-----ALLEGATO "A"-----

-----STATUTO DELLA "FONDAZIONE MARINO PER L'AUTISMO ONLUS"-----

-----////////////////-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPI-----

Art. 1) E' costituita, ai sensi del vigente codice civile e del

D.P.R. 361/2000, la Fondazione denominata "FONDAZIONE MARINO PER

L'AUTISMO - ONLUS" di seguito detta "FONDAZIONE" con sede in

Melito di Porto Salvo, via Prunella Inferiore numero 3;-----

Art. 2) La Fondazione trae ispirazione dai valori di solidarie-

tà umana e cristiana.-----

La Fondazione non ha scopo di lucro. Ha come scopo esclusivo

il perseguimento di fini di solidarietà ed integrazione so-

ciale e di tutela dei diritti delle persone disabili assisti-

te, garantendo loro pari dignità e qualità di vita, attraverso

iniziative di tutela, assistenza e cura materiale e morale.---

Alla realizzazione di detto scopo la Fondazione, che avrà come

primi e diretti beneficiari-----

- ANTHONY MARINO, nato a New York (USA) il 28 marzo 1981;-----

- GIUSEPPE MARINO, nato a Melito di Porto Salvo il 4 agosto

1989;-----

figli del fondatore Marino Giovanni e della signora Coglian-

dro Maria Antonia, provvederà alla:-----

- promozione e tutela delle persone autistiche in situazione

di gravità.-----



Blinda Caracalla Colonna
Antonio Pernoletti
Donatella
Zaffera Carlo Caracalla

11) un'immagine
di Biondillo Zaffera
Caracalla
Rosario Mura Pernoletti
Alcorno

deididida

- assistenza sanitaria;-----

- costruzione di un presidio di riabilitazione continuativo a
carattere estensivo;-----

- promozione e sostegno di centri di formazione professionale
ed inserimento al lavoro e soggiorni vacanza, favorendo il
processo di integrazione sociale;-----

- promozione, divulgazione e qualificazione delle attività
della Fondazione, anche mediante l'organizzazione di seminari,
corsi o momenti formativi, la collaborazione in ricerche
scientifiche e l'istituzione di borse di studio.-----

Per la gestione dei servizi di assistenza e riabilitazione la
Fondazione si avvarrà di norma della collaborazione di altri
soggetti che perseguono la medesima finalità e che offrono i-
donee garanzie di qualità, efficienza, efficacia e di esperien-
za nella esecuzione dell'attività di assistenza.-----

Per il raggiungimento dei propri fini la Fondazione collabo-
rerà, in regime convenzionale, con enti pubblici e privati e
può aderire ad organismi nazionali ed internazionali che per-
seguono scopi analoghi.-----

E' fatto divieto di svolgere iniziative diverse da quelle so-
pra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente
connesse.-----

-----AMBITO DI OPERATIVITA' E PATRIMONIO-----

Art. 3) La fondazione opererà esclusivamente nel territorio
della Regione Calabria.-----

Art.4) Il patrimonio della Fondazione è costituito:-----

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo;-----

- dai contributi, dalle donazioni, dalle eredità, dai legati, dai lasciti, dalle liberalità e dagli introiti di qualsiasi genere destinati espressamente;-----

- dagli avanzi di gestione risultanti dal bilancio, qualora il Consiglio di Amministrazione ne deliberi l'assegnazione.-----

Le risorse per il funzionamento ed il conseguimento dei suoi fini sono individuate tra:-----

- proventi dall'accreditamento della struttura con gli enti locali e regionali;-----

- redditi derivanti dall'impiego del patrimonio;-----

- redditi derivanti dalle attività svolte;-----

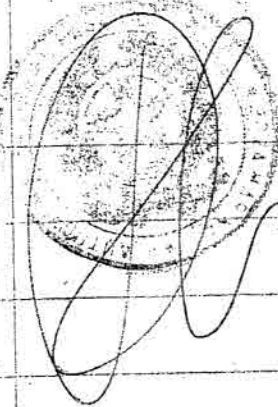
- contributi, donazioni, eredità, legati, lasciti, liberalità ed introiti di qualsiasi genere;-----

- avanzi di gestione risultanti dai bilanci annuali non destinati al patrimonio;-----

I redditi della Fondazione possono essere utilizzati esclusivamente per l'attuazione dei fini istituzionali.-----

Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente su mandato del Consiglio di Amministrazione.-----

L'atto di Fondazione è risolutivamente condizionato dalla mancata concessione dell'accreditamento della struttura pres-



-----FONDATORI ED ORGANI-----

Art.5) Sono organi della Fondazione:-----

- il Presidente;-----
- il Consiglio di Amministrazione;-----
- il Collegio dei Revisori dei Conti;-----

Art.6) Al Presidente compete:-----

- la nomina dei due componenti il Consiglio di Amministrazione (eccetto i componenti indicati dal Comune di Melito Porto Salvo, dalla Parrocchia Arcipretale e dall'assemblea dei tutori o legali rappresentanti degli assistiti);-----

- redigere e custodire il libro dei verbali assunti dal Consiglio di Amministrazione, nominando eventualmente un segretario anche esterno alla Fondazione;-----

- presiedere il Consiglio di Amministrazione;-----

- convocare il Consiglio di Amministrazione in forma scritta.

La convocazione deve essere inviata almeno otto giorni prima di quello previsto per la riunione. Esso è validamente costituito quando siano presenti almeno la metà dei componenti e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Qualora un consigliere non possa partecipare al Consiglio di Amministrazione, può delegare un altro consigliere. Non è ammesso essere portatori di più di una delega.-----

- redigere il bilancio o rendiconto con cadenza annuale.-----

In caso di parità nelle deliberazioni del Consiglio di Ammi-

nistrazione il voto espresso dal Presidente ha funzione decisoria.-----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Può assumere collaboratori ed assegnare incarichi.-----

La funzione di Presidente sarà attribuita, per morte o permanente incapacità allo svolgimento della mansione, al successivo tutore del figlio di Giovanni Marino, Anthony, Qualora la tutela dell'altro figlio Giuseppe sia affidata ad un diverso soggetto, questi assumerà l'incarico di Consigliere con funzione di Vice Presidente. Successivamente il Presidente sarà nominato di concerto tra i due soci sostenitori.-----

Art. 7) Il Consiglio di Amministrazione:-----

- è formato da un minimo di cinque ad un massimo di sei componenti, compreso il Presidente. Dura in carica cinque (5) anni e tutti i consiglieri sono rieleggibili.-----

Elegge al suo interno un Vice Presidente che, in caso di assenza o impedimento del Presidente lo sostituisca in tutte le sue funzioni.-----

- è facoltà del Consiglio di Amministrazione emettere regolamenti per la disciplina dell'attività della fondazione;-----

- può delegare parte dei suoi poteri al Presidente;-----

- indica i soggetti ai quali devolvere il patrimonio residuo

in caso di estinzione della fondazione;-----

- nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.---

Il consiglio di Amministrazione amministra la Fondazione.---

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più consiglieri, il Presidente nomina i sostituti che restano in carica fino alla scadenza dell'organo; nel caso venisse meno la maggioranza dei consiglieri l'intero consiglio si intenderà decaduto.-----

Art.8) La vigilanza contabile e amministrativa sull'andamento della fondazione è esercitata da un Collegio di Revisori dei Conti, composto di tre componenti. Qualora, durante il mandato, venisse a mancare un componente, il Consiglio di Amministrazione provvederà a nominare un sostituto che resterà in carica fino alla fine del mandato. Qualora venisse a mancare la maggioranza dei membri il Collegio si intenderà decaduto.-----
Il Collegio dura in carica cinque (5) anni; i suoi membri sono rieleggibili.-----

-----ESERCIZIO SOCIALE-MODIFICHE STATUTARIE-ESTINZIONE-----

Art.9) l'esercizio sociale della Fondazione coincide con l'anno solare. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo e preventivo.-----

Gli eventuali utili o avanzi di gestione verranno reimpiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

E' fatto divieto distribuire anche in modo indiretto, utili ed

Giuseppe Maria
Leandro Serrano Tobo
Giuseppe Jones
Rogers and Marie Antonio
Monsieur M. K. K.

Blaise Couette Vokua Quatt

~~Antonio Benelli~~

Alonso M. J.

Felthor Carlos Toledo

Mano Antonio S. J. J.

Marina Luisa Dutra

